



## **INCONTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Si è svolta ieri 6 agosto, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riunione sulla nuova graduazione delle fasce stipendiali dei Servizi affidati a dirigenti di II fascia del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, di recente riorganizzato. Per la CIDA hanno partecipato Giuseppe Beato e Giovanni Vetritto.

I rappresentanti del Personale di Palazzo Chigi hanno illustrato il provvedimento, che prevede l'allineamento di tutte le posizioni organizzative del rinnovato Dipartimento al massimo livello stipendiale (fascia retributiva A), in ragione della crescente complessità dei compiti, legata a progressivi accorpamenti di Servizi preesistenti.

Per la CIDA è intervenuto Giovanni Vetritto che ha espresso parere positivo sul provvedimento, subordinatamente all'assicurazione, da parte degli Uffici del Personale, che analoga facoltà di adeguare tutte le fasce stipendiali dei diversi Dipartimenti al livello massimo (fascia A) sia possibile per tutti gli altri Dipartimenti che debbano adeguare la loro struttura organizzativa nell'immediato futuro; l'odierna concessione di tutte fasce A non dovrà essere "scontata" da altri Dipartimenti attraverso la necessaria assunzione di posizioni B o C per ragioni di equilibrio generale. Ove ciò fosse, infatti, risulterebbe impossibile approvare l'odierno provvedimento prima di conoscere e paragonare le altre posizioni in procinto di essere valutate.

Il rappresentante CIDA ha anche soggiunto che l'attuale forbice retributiva tra funzioni di coordinatore di Servizio e di Ufficio non si giustifica più, in quanto eccessiva, alla luce della tendenza ormai univoca a valorizzare al massimo posizione e ruolo dei soli Capi Dipartimento; ha pertanto auspicato una standardizzazione delle retribuzioni dei dirigenti di II fascia al massimo livello attuale e una progressiva riduzione della forbice, che allo stato attiva molti comportamenti e dinamiche disfunzionali per l'organizzazione della Presidenza.

Tutti i sindacati intervenuti hanno convenuto sulle richieste della CIDA.

E' stata, infine, accolta la nostra richiesta di un urgente confronto tra amministrazione e rappresentanze della dirigenza sul difficile momento organizzativo, sulla gestione delle risorse umane e sulla reputazione della categoria, nel contesto dei problemi via, via emergenti.

Roma, 7 agosto 2019